

CSA - Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base

10124 TORINO - Via Artisti, 36
Tel. 011-812.44.69 - Fax 011-812.25.95
info@fondazionepromozionesociale.it
Funziona ininterrottamente dal 1970

 **Fondazione
Promozione sociale**
ONLUS

Via Artisti 36 - 10124 Torino
Tel. 011.8124469 - Fax 011.8122595
info@fondazionepromozionesociale.it
www.fondazionepromozionesociale.it
Costituita l'8 aprile 2003

CHE FINE HANNO FATTO GLI IMPEGNI PRESI DAL CONSIGLIO COMUNALE DI TORINO?

Lo chiediamo ai Consiglieri e alla Giunta lunedì 9 dicembre 2024 sotto il Comune di Torino, piazza Palazzo di Città.

Dopo le Atp, l'Egizio, il Rugby, il Torino Film Festival, la Maratona e un'Amministrazione comunale concentrata sui "giorni esaltanti" per (una parte) di Città... i torinesi - che faticano con i loro familiari anziani malati cronici non autosufficienti, ai quali vengono quotidianamente sottratti diritti - chiedono attenzione e misure concrete.

Nella **Mozione n. 46** approvata dal Consiglio comunale il **17 giugno 2024** si impegnavano Sindaco e Giunta ad attivarsi tempestivamente nei confronti dell'Asl Città di Torino per:

- ✓ **ottenere i dati aggiornati delle valutazioni Uvg** che hanno riconosciuto il diritto al ricovero in Rsa, ma hanno negato il diritto alla convenzione, relativi agli anni 2022, 2023 e 2024... **NESSUNA NOTIZIA**, mentre le Unità valutative continuano a negare la quota sanitaria a centinaia di malati molto gravi!
- ✓ **sapere se i Direttori sanitari di distretto hanno segnalato il fabbisogno alla Direzione generale dell'Asl Città di Torino.** E, se sì, quali iniziative ha assunto la Direzione generale per soddisfare la prestazione richiesta, che è un Lea?... **NESSUNA NOTIZIA**, il Comune ha abdicato al suo ruolo di comunicazione all'Azienda sanitaria e alla Regione del fabbisogno di salute della sua popolazione? E al ruolo di controllo delle prestazioni garantite sul suo territorio, che l'Asl è tenuta a garantire ai torinesi non autosufficienti?

Ricordiamo che il Sindaco Lo Russo e l'Assessore Rosatelli, nel rispetto del loro ruolo di indirizzo e programmazione dell'attività sanitaria e socio-sanitaria, hanno obblighi precisi nei confronti dei Direttori di distretto e della Direzione generale circa **la programmazione delle attività territoriali (Pat) e gli obiettivi e destinazione delle rispettive risorse** (L.R. 18/2007 e Deliberazione di Consiglio Regionale n. 257-25346 del 20/12/2022), allo scopo di superare le criticità delle liste di attesa in Rsa e per il domicilio.

Il Comune di Torino lascia mano libera all'Azienda sanitaria sui tagli, venendo meno alla normativa che indica nella Città di Torino il soggetto che ha voce in capitolo nella programmazione per «l'espressione **del parere obbligatorio**, limitatamente alle attività socio-sanitarie, sull'atto del Direttore Generale con il quale viene approvato il programma» delle attività dell'Asl;

- ✓ **chiedere quali azioni intende intraprendere il Comune di Torino, perché sia ritirata la Dgr 10-5445/2022** (illegittime cure a tempo post-ospedaliere) **dalla Giunta regionale del Piemonte....**

NESSUNA NOTIZIA, mentre gli ospedali continuano a dimettere gli anziani malati cronici non autosufficienti in strutture senza adeguata copertura sanitaria, per ricoveri temporanei che espongono le famiglie al ricatto del ricovero privato, in media 3.500 euro al mese;

- ✓ **realizzare una campagna informativa rivolta alla cittadinanza**, di concerto con le associazioni aderenti al Consiglio dei Seniores e le Circoscrizioni cittadine... **NESSUNA INIZIATIVA**, finora, per informare concretamente i torinesi sui loro diritti. Il Sindaco si adopera per promuovere i contatti con le Circoscrizioni come si è impegnato per le altre attività sportive e culturali.

COSA CHIEDIAMO?

...Che Consiglio e Giunta convochino con urgenza l'Asl Città di Torino in IV Commissione consiliare con richieste di dati trasparenti. Non servono totali generici di convenzioni (dove anche il solo mese pagato con Dgr 10/2022 può fare il totale). Dobbiamo sapere quante sono state attivate, da quando e quante sono ancora attive; inoltre deve essere calendarizzato il monitoraggio per avere informazioni reali sull'andamento delle liste di attesa.

L'obiettivo deve essere l'eliminazione delle insostenibili liste di attesa dei malati non autosufficienti (ogni caso al quale viene negato il ricovero, se provvede privatamente, deve pagare 3.500 euro al mese). Il Comune deve chiedere all'Asl e alla Giunta regionale:

- l'aumento sensibile delle convenzioni definitive e di lungo periodo per i ricoveri in Rsa;
- l'abrogazione della delibera 10/2022 e la definizione di un vero percorso di continuità terapeutica;
- la convocazione di Commissioni permanenti di monitoraggio dell'operato dell'Asl, aperte ai cittadini e alle associazioni.

Non è vero che sono solo temi regionali e che il Comune non può fare nulla. Le norme indicano la Città come soggetto che deve far emergere i fabbisogni.

Basta "girarsi" dall'altra parte"! Non c'è solo la città delle paillettes...

La Torino indifesa chiama. Il Comune risponde?

Attualmente fanno parte del Csa le seguenti organizzazioni: Agafn, Associazione genitori di adulti e fanciulli handicappati di Orbassano (To); Aias, Associazione italiana assistenza spastici, sezione di Torino; Associazione "La Scintilla" di Collegno-Grugliasco (To); Associazione "Luce per l'autismo" ODV, Torino; Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie, Torino; Associazione "Odissea 33" di Chivasso (To); Associazione "Oltre il Ponte" di Lanzo Torinese (To); Associazione "Prader Willi", sezione di Torino; Associazione tutori volontari odv, Torino; Cogeha, Collettivo genitori dei portatori di handicap, Settimo Torinese (To); Comitato per l'integrazione scolastica, Torino; Ggl, Gruppo genitori per il diritto al lavoro delle persone con handicap intellettuale, Torino; Grh, Genitori ragazzi handicappati di Venaria-Druento (To); Gruppo inserimento sociale handicappati di Ciriè (To); Ulces, Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale, Torino; Ups, Unione per la promozione sociale, Torino; Utim odv, Unione per la tutela delle persone con disabilità intellettuale, Torino.